



Venerdì 26 marzo si è svolto il Consiglio di Coordinamento del Gruppo Banco BPM in modalità, ancora una volta, telematica con la partecipazione ai lavori del segretario generale della Uilca Fulvio Furlan e di, Lucia Peveri Segretaria Generale Lombardia e Giuseppe Gargano, Segretario Generale Sicilia.

Il Consiglio, su proposta unitaria della Segreteria di Coordinamento, ha innanzitutto nominato Davide Brocca nuovo membro della Segreteria di Gruppo, in sostituzione di Laura Chiodega, che passa in Esecutivo in seguito alla sua nomina a Segretaria Regionale della Uilca Lombardia, al fine di mantenere parità di trattamento tra i colleghi con analogo incarico. Ha inoltre nominato per cooptazione tre nuovi membri del Consiglio: Roberta Rolando, referente territoriale di Pavia, Marta Bottacini, Rsa di Verona, e Gianmaria Lazzoni, referente territoriale della Toscana. Tutte le nomine sono state approvate all'unanimità.

I nuovi membri fanno da tempo parte della Uilca a vario titolo e le loro nomine testimoniano ancora una volta la vivacità e la proiezione al futuro della nostra Organizzazione Sindacale.

Un altro importante momento tecnico è stato l'illustrazione da parte del tesoriere Emanuele Galimberti del Bilancio consuntivo 2020 e previsionale 2021, corredato dalla relativa relazione e da quella dei Revisori dei conti. Il Consiglio ha approvato entrambi all'unanimità, ringraziando Galimberti per il lavoro svolto e per il livello di trasparenza raggiunto nella gestione delle risorse a disposizione.

Dalle parole della Segretaria Responsabile Paola Minzon si è colto il senso del momento ancora drammaticamente straordinario che stiamo vivendo. È passato un anno e la situazione pandemica non ha ancora smesso di influenzare e cambiare le nostre vite, anche lavorativamente. Di conseguenza sta cambiando e rimarrà per sempre modificato, anche il rapporto tra lavoratori e loro rappresentanti sindacali. La Uilca, che da sempre fa della vicinanza alle lavoratrici e ai lavoratori nella loro dimensione di persone il suo primo obiettivo, deve interrogarsi sul significato e le conseguenze di questi cambiamenti, costruendo nuovi percorsi e nuove modalità di azione, con lo scopo di svolgere al meglio il proprio ruolo, anche nei confronti del datore di lavoro. Datore di lavoro con cui, nello specifico del Gruppo Banco BPM, i rapporti in questo momento sono particolarmente tesi e complicati, prova ne sono le molte comunicazioni che le Organizzazioni Sindacali stanno indirizzando alle lavoratrici e ai lavoratori e non solo, ma soprattutto la mancata conclusione di accordi che il personale del Gruppo aspetta da tempo e che permetterebbero di affrontare con più serenità e sicurezza questa ennesima fase pandemica.

Il Consiglio è stata anche l'occasione per ricordare la salute della nostra Organizzazione, che, nonostante il periodo, conserva un numero pressoché immutato di iscritti.

I numerosi interventi dei membri presenti hanno continuato a tracciare il panorama della realtà in cui ogni giorno ci muoviamo. Interventi particolarmente preziosi perché arrivano da chi davvero ogni giorno è in prima linea a fianco dei lavoratori. Tutte le note problematiche sono ovviamente state evidenziate: pressioni commerciali, mancanza di personale, necessità di gestire impegni personali e familiari derivanti dalla pandemia... Ed in questo mare di problematiche generali e singolari, si è riflettuto sul fatto che proprio in momento come questo c'è il forte rischio che ognuno di noi si concentri sulla propria realtà, sulla propria vitale necessità specifica, senza considerare ciò che accade fuori dai propri contesti. È necessario andare oltre, fare allora uno sforzo che è nel DNA della Uilca e considerare i problemi nella loro complessità collettiva, conciliando le singole esigenze ed evitando il tutti contro tutti.

DNA Uilca che ha con efficacia ricordato proprio Fulvio Furlan nel suo intervento. Un DNA che è diretta emanazione dell'anima riformista e pragmatica della Uil. Proprio la crescente complessità ed interconnessione degli scenari in continuo cambiamento necessitano di questo tipo di approccio anche alla luce del fatto che mai come oggi il settore bancario è diventato centrale nella vita stessa del Paese. E la consapevolezza di questa centralità deve da un lato inorgoglire, dall'alto ulteriormente responsabilizzare tutti noi ad evolvere in maniera collettiva ed unitaria.

Fulvio Furlan ha colto anche l'occasione per ricordare come si siano fatti passi avanti su due argomenti molto concreti. Da un lato le Organizzazioni sindacali e l'ABI – muovendosi prima delle altre categorie – si sono resi disponibili sia per vaccinare i lavoratori di un settore essenziale come il nostro, sia per mettere a disposizione della collettività i propri locali. Da un altro lato si attende con speranza l'esito dell'incontro fissato per il 1° aprile in cui dovrebbe dipanarsi la matassa rappresentata dal tema del supporto alla genitorialità e la tutela dei soggetti fragili; l'obiettivo è quello di recepire il recente Decreto cercando di chiarirne ed ampliarne ulteriormente il perimetro per i lavoratori bancari.

Un'importante attenzione – ha concluso Furlan – dovrà essere indirizzata all'attualissimo tema dello smart working. Strumento moderno ed utile che però necessita di essere normato con grande attenzione, al fine di evitare di diventare un utile strumento organizzativo nelle mani del datore di lavoro-per essere quello che deve essere: una ulteriore risorsa per conciliare tempi individuali di vita e lavoro. Uno strumento rivoluzionario che però potrebbe – se non presidiato con cura – rivoluzionare così tanto da stravolgere completamente e non positivamente il rapporto tra lavorare e datore di lavoro, sia dal punto di vista normativo che retributivo.

Nel chiudere la vivace riunione si è voluto ringraziare tutta la squadra composta da ogni singolo RSA e da ogni singolo RLS. Ma, soprattutto, da ogni singolo lavoratore rappresentato e che ogni giorno, riempiendoci di orgoglio, rinnova la propria fiducia nella Uilca. Affidandoci una responsabilità che tutta la squadra sente gravare sulle spalle e che spinge tutti noi a rinnovare sforzi ed impegno.

Avanti tutta quindi. Con forza ed orgoglio. Verso una sola direzione, la nostra solita. Dalla parte dei lavoratori. Dalla parte dei cittadini. Orgoglio Uilca.

Il Consiglio di Coordinamento
Uilca Banco BPM